

Relazione sulla gestione al

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31/12/2019

where ideas become technology



Osai

automation systems

GRUPPO OSAI AUTOMATION SYSTEM

Controllante OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.

Sede in Via Sondrio, 13/l - Torino
Iscrizione R.I. – Codice Fiscale 06802510013

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.890.964.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2019, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione consolidata del Nostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

In relazione al bilancio consolidato, improntato sull'uniformità dei criteri di valutazione e sul metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema seguente.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.	Legale: Via Sondrio, 13/l – Torino Operativa: Via della Carriera, 4 – Parella (TO) Torino	1.000.000 €	Capogruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEMS GmbH	Elsenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500 €	100,0%
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Corporation	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000 \$	100,0%
OSAI AUTOMATION SYSTEMS (Dalian)Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	1.172.943 RMB	100,0%

Non sono presenti altre partecipazioni in società controllate valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni in altre imprese, è stata valutata al costo la partecipazione del 5,56% nel capitale sociale della società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., già acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 € (pari al valore di iscrizione in bilancio).

Si precisa che il perimetro di consolidamento non si è modificato dalla data di redazione del primo bilancio consolidato, il 31/12/2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2019 si chiude con una crescita prossima al 15,3% del fatturato di gruppo rispetto al 2018 e del 23% rispetto al 2017, passando dai circa 28,5 Milioni di Euro del 2017 ai 30,5 Milioni di Euro del 2018 e ai circa 35,3 Milioni di Euro del 2019.

Prosegue lo sviluppo commerciale internazionale per il tramite delle filiali controllate tedesca (Monaco di Baviera), americana (Dallas) e cinese (Dalian). Tali filiali, tra l'altro, sono state interessate – nel corso del 2019 - da un intervento riorganizzativo volto sia ad aumentarne l'efficacia operativa sia a migliorarne la redditività prospettica.

La quota di fatturato destinata all'esportazione si è stabilmente attestata a livelli superiori all'80%, con prospettive di ulteriore crescita.

Il significativo aumento dell'attività aziendale ha comportato – tra l'altro - un aumento del costo del personale per far fronte alla crescita e alla presenza internazionale in termini commerciali, di assistenza tecnica e di ricerca e sviluppo.

Il personale è il settore principale di investimento per un'azienda che sviluppa nuove tecnologie.

I costi diretti operativi sono aumentati in misura proporzionale garantendo comunque il conseguimento di una redditività operativa allineata a quella del settore di appartenenza.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi (A1 + A5)	36.001.109	31.105.333	29.293.489
Reddito operativo	3.248.711	3.193.501	1.884.957
Utile (perdita) d'esercizio	1.890.964	1.709.420	838.587
Attività fisse	11.101.950	10.131.956	10.241.379
Patrimonio netto complessivo	6.866.373	5.770.916	4.306.337
Posizione finanziaria netta	(17.431.099)	(14.697.829)	(15.321.023)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, EBITDA, EBIT e di Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	38.560.600	29.813.457	36.206.535
EBITDA	5.287.548	4.970.220	3.350.814
EBIT	3.248.711	3.193.501	1.884.957
Risultato prima delle imposte	2.473.969	2.398.812	1.167.368
Risultato netto	1.890.964	1.709.420	838.587

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	var. 19-18	var. 18-17	Var % 19	Var % 18
Ricavi delle vendite	35.260.293	30.574.265	28.597.113	4.686.028	1.977.152	15,33%	6,91%
Produzione interna	3.246.670	(825.078)	7.508.663	4.071.749	(8.333.742)	493,50%	-110,99%
Valore della produzione operativa	38.506.963	29.749.187	36.105.776	8.757.777	(6.356.590)	29,44%	-17,61%
Costi esterni operativi	22.392.079	15.726.067	23.663.686	6.666.012	(7.937.619)	42,39%	-33,54%
Valore aggiunto	16.114.884	14.023.120	12.442.090	2.091.765	1.581.029	14,92%	12,71%
Costi del personale	10.601.439	8.771.651	8.810.685	1.829.788	(39.034)	20,86%	-0,44%
Margine Operativo Lordo	5.513.445	5.251.469	3.631.405	261.977	1.620.063	4,99%	44,61%
Ammortamenti e accantonamenti	2.080.066	1.859.963	1.559.057	220.103	300.906	11,83%	19,30%
Risultato Operativo	3.433.379	3.391.506	2.072.348	41.874	1.319.157	1,23%	63,66%
Risultato dell'area accessoria	(184.668)	(198.005)	(187.391)	13.336	(10.613)	6,74%	-5,66%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	8.349	3.169	(57.945)	5.180	61.114	163,46%	105,47%
Risultato Operativo normalizzato	3.257.060	3.196.670	1.827.012	60.390	1.369.658	1,89%	74,97%
Oneri finanziari	783.091	797.858	659.644	(14.767)	138.214	-1,85%	20,95%
Risultato lordo	2.473.969	2.398.812	1.167.368	75.157	1.231.444	3,13%	105,49%
Imposte sul reddito	583.005	689.392	328.781	(106.387)	360.611	-15,43%	109,68%
Risultato netto	1.890.964	1.709.420	838.587	181.544	870.833	10,62%	103,85%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto (utile esercizio/PN ante risultato di esercizio)	38%	42%	24%
ROE lordo (utile lordo di esercizio/PN ante risultato di esercizio)	50%	59%	34%
ROI ((Valore Produzione-Costi di Produzione)/Totale attivo)	8%	9%	5%
ROS ((Valore Produzione-Costi di Produzione)/ Ricavi sulle vendite)	9%	10%	7%

I "ricavi delle vendite" registrano un incremento correlato ad una positiva dinamica verificatasi nei mercati di riferimento di circa 4,7 milioni di euro rispetto al 2018 e di circa 6,7 milioni di euro rispetto al 2017. Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i dati di suddivisione dei ricavi per Divisione (dati in Milioni di €) e per area geografica (dati in migliaia di €).

Paese	%	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
ELETRONICA	-17%	6,42	18	7,80	26
SEMICONDUITORI	111%	17,44	49	8,37	27
AUTOMAZIONE	-24%	10,10	29	13,30	44
SERVICE	18%	1,30	4	1,10	4
TOTALE	16%	35,26	100,00	30,57	100,00

I ricavi consolidati al 31/12/2019 vedono una lieve decrescita - in termini assoluti - della Divisione dell'Elettronica e dell'Automazione rispetto all'anno 2018, dovuta sia ad un trend ciclico naturale, che ha visto chiudersi recentemente importanti commesse, sia all'espansione sul mercato dei Semiconduttori nel segmento Automazione.

Negli ultimi due esercizi, i Semiconduttori hanno contribuito all'aumento del fatturato, con un incremento superiore al 100% rispetto all'anno precedente, grazie all'ampliamento e al miglioramento del prodotto offerto.

Il Service consolida e conferma lo sviluppo potenziale di crescita.

Qui di seguito, a complemento dell'informativa sui ricavi, viene esplicitata la relativa suddivisione per area geografica:

Paese	CONSOLIDATO 2019	CONSOLIDATO 2018	%
ZONA EURO	19.617	15.318	28,06%
Italia	7.213	5.728	
Germania	4.267	4.235	
Francia	5.454	2.490	
Finlandia	56	1.034	
Lituania	87	933	
Repubblica slovacca	190	246	
Spagna	355	208	
Polonia	554	159	
Irlanda	264	151	
Repubblica di Malta	133	54	
Repubblica Ceca	1	44	
Romania	155	19	
Danimarca	546	8	
Ungheria	5	6	
Austria	118	3	
Belgio	219	0	
RESTO EUROPA	283	373	-24,13%
Svizzera	283	356	
Gran Bretagna	0	17	
AMERICA	1.750	1.422	23,07%
USA	1.466	1.081	
Brasile	6	73	
Canada	261	163	
Messico	17	105	
ASIA	13.411	12.236	9,60%
Cina	2.820	6.956	
Hong Kong	131	265	
Israele	178	252	
Filippine	858	615	
Singapore	5.286	2.479	
Thailandia	1.115	1.635	
Turchia	88	34	
Taiwan	2.935	0	

AFRICA	199	1.225	-83,76%
Marocco	194	1.146	
Tunisia	5	79	
Sudafrica	0	0	
TOTALE	35.260	30.574	15.33%

Le Aree di destinazione del fatturato vedono incrementare del 30% la concentrazione nei Paesi della Zona Euro nel 2019 (in particolare Italia, Francia, Polonia, Austria, Belgio) e nei Paesi Asiatici (Singapore e Taiwan).

Il “**valore della produzione operativa**” registra un incremento di circa 8,8 milioni di euro rispetto al 2018 imputabile, oltre che all’aumento dei ricavi delle vendite, all’incremento del valore dei lavori su ordinazione, risultato della composizione delle commesse in portafoglio, della capitalizzazione dei costi interni e di importanti progetti di sviluppo in corso di realizzazione.

La “**redditività operativa**” (calcolata sul risultato operativo riclassificato) rispetto al precedente esercizio evidenzia un incremento del 1,23%.

Il progressivo miglioramento del margine operativo lordo e netto nel corso del triennio riflette la variazione del mix di prodotti con maggiore peso di quelli a maggior valore aggiunto.

L’**EBITDA margin** (EBITDA su valore della produzione) nel 2019 registra una lieve flessione rispetto all’esercizio precedente ma comunque in miglioramento rispetto al 2017 (*EBITDA margin* al 31 dicembre 2019: circa 14%; *EBITDA margin* al 31 dicembre 2018: circa 17%, *EBITDA margin* al 31 dicembre 2017: circa 9%).

L’“**utile netto**” registra un incremento pari a 0,2 milioni di euro (+11%), attestandosi su di un valore pari a 1,9 milioni di euro.

Il “**portafoglio ordini**” Italia e consolidato, al 31 dicembre 2019, risulta pari a circa 16 milioni di euro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	var. 19/18	var. 18/17
Immobilizzazioni immateriali	3.205.345	3.340.241	3.478.634	(134.896)	(138.393)
Immobilizzazioni materiali	7.651.022	6.549.804	6.617.871	1.101.218	(68.067)
Immobilizzazioni finanziarie	193.339	189.667	92.630	3.672	97.037
Totale attivo fisso	11.049.706	10.079.712	10.189.135	969.994	(109.423)
Magazzino	15.822.526	14.652.522	16.448.391	1.170.004	(1.795.869)
Crediti commerciali e.e.e.s.	11.327.870	9.288.331	7.552.111	2.039.539	1.736.220
Acconti e.e.e.s.	(5.146.315)	(4.705.590)	(4.746.567)	(440.725)	40.977
Debiti commerciali e.e.e.s.	(4.729.072)	(4.801.026)	(6.771.977)	71.954	1.970.951
Totale capitale circolante operativo netto	17.275.009	14.434.237	12.481.958	2.840.772	1.952.279
Crediti tributari e.e.e.s.	987.838	516.701	521.649	471.137	(4.948)
Imposte anticipate	137.321	48.765	117.506	88.556	(68.741)
Ratei e risconti attivi	204.417	174.882	107.344	29.535	67.538
Altre attività e.e.e.s.	173.460	255.138	141.105	(81.678)	114.033
Debiti tributari e previdenziali e.e.e.s	(1.212.717)	(1.423.666)	(980.380)	210.949	(443.286)
Imposte differite	(16.613)	(31.123)	(15.898)	14.510	(15.225)
Ratei e risconti passivi	(492.415)	(56.191)	(18.232)	(436.224)	(37.959)
Altre passività e.e.e.s.	(1.433.033)	(1.150.775)	(1.098.192)	(282.258)	(52.583)
Totale capitale circolante netto	(1.651.742)	(1.666.269)	(1.225.098)	14.527	(441.171)
Fondi per benefici ai dipendenti	(2.200.162)	(1.834.872)	(1.805.284)	(365.290)	(29.588)
Debiti diversi o.e.s.	(175.339)	(544.063)	(13.351)	368.724	(530.712)
Capitale investito netto	24.297.472	20.468.745	19.627.360	3.828.727	841.385
Finanziato da:				-	-
Posizione finanziaria netta	(17.431.099)	(14.697.829)	(15.321.023)	(2.733.270)	623.194
Patrimonio netto	(6.866.373)	(5.770.916)	(4.306.337)	(1.095.457)	(1.464.579)
Totale fonti di finanziamento	(24.297.472)	(20.468.745)	(19.627.360)	(3.828.727)	(841.385)

L'**Attivo immobilizzato** nell'anno 2019 subisce un incremento rispetto all'esercizio 2018 di circa 1 milione di Euro, attribuibile principalmente a nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali.

Il **Circolante Netto operativo** si incrementa per circa 2,8 Milioni di Euro a causa dell'aumento del valore del magazzino e dei crediti verso clienti.

Il trend di andamento del capitale circolante netto riflette la crescita di fatturato registrata del Gruppo nel corso degli ultimi esercizi.

Il significativo peso del magazzino è ascrivibile anche alla presenza di una componente significativa di lavori in corso su ordinazione alla fine di ogni esercizio, coerente con il modello di produzione su commessa.

Il circolante di fine esercizio 2019 e 2018 risente di una concentrazione di consegne (e relativa fatturazione) sul fine anno rispetto ad es. al dato 2017 che invece riflette una concentrazione di acquisti sul fine anno.

Il "**Patrimonio netto**" si incrementa a seguito dell'utile consuntivato nell'esercizio 2019 (al netto della distribuzione di una quota delle riserve della controllante pari a 0,8 milioni di euro).

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura (PN – attivo immobilizzato)	(4.235.577)	(4.361.040)	(5.935.042)
Quoziente primario di struttura (PN/ attivo immobilizzato)	62%	57%	42%
Margine secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine -Immobilizzazioni)	5.636.460	6.053.574	1.160.345
Quoziente secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine /Immobilizzazioni)	151%	160%	111%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

Posizione finanziaria netta	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità liquide	1.829.918	1.084.693	738.146
Titoli	1.072.244	892.244	712.244
Disponibilità liquide	2.902.162	1.976.937	1.450.390
Obbligazioni			
entro 12m	2.823.500	0	400.000
oltre 12m	676.500	2.500.000	1.500.000
Banche			
entro 12m	9.238.659	8.489.441	10.009.048
oltre 12m	6.235.068	5.463.655	3.738.631
Altri finanziatori			
entro 12m	226.979	62.269	101.511
oltre 12m	568.355	40.901	22.223
Titoli di credito			
entro 12m	0	0	1.000.000
oltre 12m	0	0	0
Debiti vs soci per dividendi			
entro 12m	564.200	118.500	0
oltre 12m	0	0	0
Debiti finanziari	20.333.261	16.674.766	16.771.413
PFN	(17.431.099)	(14.697.829)	(15.321.023)
di cui: a breve	(9.951.176)	(6.693.273)	(10.060.169)
di cui: a lungo	(7.479.923)	(8.004.556)	(5.260.854)

Sintesi rendiconto finanziario <i>(dati in milioni di Euro)</i>	2019	2018
Posizione finanziaria netta di apertura:	(14,70)	(15,32)
EBIT	3,25	3,20
Costi non monetari:		
Ammortamenti	1,96	1,58
Altre svalutazioni	0,55	0,60
altre rettifiche	0,01	0,04
Totale costi non monetari	2,52	2,23
Variazioni del capitale circolante netto:		
(Incremento) / decremento delle rimanenze	(1,17)	1,80
(Incremento) / decremento dei crediti verso clienti	(2,04)	(1,74)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(0,07)	(0,70)
(Incremento) / decremento di altre attività e passività correnti	0,41	(0,75)
Incremento / (decremento) altre variazioni di circolante netto	(0,58)	0,14
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3,45)	(1,25)
Altri esborsi operativi:	(0,11)	(0,37)

Flussi da attività di investimento:		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(0,88)	(0,75)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2,12)	(0,83)
Totale spesa per investimenti operativi fissi	(3,00)	(1,59)
Altri investimenti in immobilizzazioni	(0,00)	(0,10)
Totale flussi per attività da investimento	(3,00)	(1,68)
Esborsi per oneri finanziari	(0,72)	(0,78)
Pagamento di imposte	(0,53)	(0,48)
Flusso di cassa ante operazioni di finanziamento e/o sul capitale	(2,06)	0,87
Esborsi per dividendi	(0,24)	(0,11)
Debiti vs soci per dividendi - variazione	(0,44)	(0,12)
altre differenze da conv PN	0,00	(0,01)
Totale flusso di cassa a servizio del debito	(2,73)	0,62
Posizione finanziaria netta di chiusura	(17,43)	(14,70)

La “**Posizione finanziaria netta**” registra un indebitamento più elevato rispetto all’esercizio precedente per circa 2,7 milioni di Euro: si rileva in particolare l’incremento degli Investimenti in immobilizzazioni materiali ed una componente al 31/12/2019, pari a 2,5 ml di euro di crediti scaduti a 30 giorni che vengono incassati nei 3 mesi successivi.

I principali creditori finanziari del gruppo sono rappresentati da una platea di istituti di credito con approfondita conoscenza del gruppo; a questi, a partire dal 2014, si affiancano i sottoscrittori di diversi prestiti obbligazionari non convertibili (canale attivato in un’ottica di diversificazione delle fonti e di apertura al mercato).

Nel 2020 sono stati perfezionati e/o sostituiti finanziamenti bancari con la nuova garanzia di Stato con un ulteriore allungamento della durata dell’indebitamento.

Si specifica che la controllante, nel corso del 2020 ha chiesto ed ottenuto le moratorie - concesse dalla normativa bancaria correlate alla crisi da Covid-19 - per buona parte dei finanziamenti e dei leasing in essere.

Il relativo differimento dei termini di pagamento dei piani di ammortamento non è stato recepito nei numeri del bilancio consolidato al 31/12/2019, i relativi effetti saranno recepiti nella semestrale al 30/06/2020.

In questa sede, esplicitiamo nella tabella che segue l’effetto delle moratorie 2020 sulla PFN al 31/12/2019:

	Bil. Consolidato al 31/12/2019	Effetto moratorie
Disponibilità liquide	1.829.918	1.829.918
Titoli	1.072.244	1.072.244
Obbligazioni		
- importi esigibili entro 12 mesi	(2.823.500)	(2.823.500)
- importi esigibili oltre 12 mesi	(676.500)	(676.500)
Debiti verso banche		
- importi esigibili entro 12 mesi	(9.238.659)	(7.544.556)
- importi esigibili oltre 12 mesi	(6.235.068)	(7.929.171)
Debiti verso altri finanziatori		
- importi esigibili entro 12 mesi	(226.979)	(195.790)
- importi esigibili oltre 12 mesi	(568.355)	(599.544)
Debiti vs soci per dividendi		
- importi esigibili entro 12 mesi	(564.200)	(564.200)
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
PFN al 31/12/2019	(17.431.099)	(17.431.099)
Entro 12 mesi	(9.951.176)	(8.225.884)
Oltre 12 mesi	(7.479.923)	(9.205.215)

Ambiente e personale

Le informazioni qui di seguito fornite, attinenti all'ambiente e al personale, sono da riferirsi prettamente alla società controllante, in quanto le partecipate hanno un numero esiguo di dipendenti e, non svolgendo attività produttiva, non si registrano particolari problematiche ambientali.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il gruppo OSAI non opera in un settore a rischio e non si sono rilevate nel corso del 2019 problematiche in ambito ambientale. A seguito dell'ottenimento nel 2019 della certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma internazionale ISO 14001:2015 da parte dell'ICIM (organismo abilitato da ACCREDIA alla certificazione dei sistemi di gestione ambientali) la Vostra Società ha rivolto ulteriori attenzioni alla tutela dell'ambiente ed al risparmio energetico in particolar modo attraverso campagne di sensibilizzazione interne rivolte al proprio personale al fine di migliorare le proprie prestazioni ambientali in particolare nella riduzione del consumo idrico.

Un esempio importante di tali attenzioni è rappresentato dal progetto chiamato "OSAI plastic-free" che prevede la progressiva eliminazione della plastica all'interno degli stabilimenti a partire dalle aree della ristorazione aziendale fino ad arrivare alla riduzione e/o sostituzione degli imballaggi tradizionali con alternative biodegradabili.

L'impatto del progetto, avviato nell'ultimo trimestre del 2019, porterà nel corso del 2020 alla eliminazione di 20.000 bottiglie di plastica in PET e circa 75.000 bicchieri da caffè in plastica con un abbattimento complessivo stimato, considerando tutti i processi coinvolti, di oltre 10 tonnellate di CO2 equivalenti anno.

Sempre nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e delle politiche ambientali in ambito di risparmio energetico la Vostra Azienda attualmente dispone ed utilizza complessivamente per la produzione di energia elettrica 5 impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli immobili nei quali si sviluppano i processi aziendali per una potenza complessiva installata di circa 262 kWp. L'energia totale autoconsumata nel corso del 2019 è stata pari ad oltre 158.500 kWh con valori medi intorno al 96% nel solo plesso della Cartiera.

L'impatto ambientale positivo ottenuto nel corso del 2019 ha portato ad una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre 91 tonnellate ovvero una riduzione superiore al 19% rispetto al 2018. Tale valore rappresenta per conversione un numero di alberi equivalenti piantati pari a 740 con un incremento rispetto al 2018 di 334.

Ulteriore impegno dell'Azienda in campo ambientale si evince dalla scelta dei fornitori di energia elettrica, preferendo società che offrono garanzie di origine sulla provenienza energia elettrica da sole fonti rinnovabili. Nel corso del 2019 il fabbisogno di OSAI A.S. S.p.A., pari a 254 Mwh, è stato coperto interamente con energia prodotta da fonte rinnovabile della tipologia bioliquidi.

Per quanto concerne il Personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro non solo secondo quanto disposto dalla legislazione in materia ma avviando e concludendo nel corso del 2019 notevoli progetti di riqualificazione di spazi, aree ed uffici al fine di rendere gli ambienti di lavoro e le aree comuni maggiormente funzionali, confortevoli ed accoglienti, aspetto ritenuto dalla Vostra Azienda condizione indispensabile affinché i propri collaboratori possano esprimersi al meglio e creare "Valore".

Analogamente a quanto già avviato nel 2018 anche nel 2019 sono state intraprese politiche specifiche a favore del Personale in particolare nell'ambito dei servizi alla persona ed al welfare aziendale.

Nel mese di aprile è stato attivato il servizio di mensa interno attraverso la collaborazione con la ditta CAMST che permette ai dipendenti di prenotare su apposita piattaforma online interna, chiamata "MensaWeb", il proprio pasto, configurandolo come si preferisce e poterlo consumare in seguito nell'area attrezzata all'interno del plant M7.

Per quanto attiene il welfare aziendale sono stati approvati nuovi piani di welfare, oggi rivolti a tutto il personale, secondo specifiche classi omogenee di lavoratori mantenendo inoltre la copertura, incrementata per volontà della Proprietà rispetto a quanto disposto dal CCNL, del Fondo di Assistenza Sanitaria integrativa Mètasalute. Il welfare aziendale è inoltre fruibile da tutto il personale attraverso una apposita piattaforma online che garantisce il rispetto delle normative fiscali in materia e la privacy del personale. Tale piattaforma è gestita da uno dei maggiori player italiani in ambito welfare.

Nel corso del 2019, è stata attivata per tutti i dipendenti, oltre alle coperture assicurative già in essere in ambito lavorativo, una specifica polizza infortuni che copre eventuali sinistri extra-lavoro, compresa l'invalidità permanente e la morte del lavoratore, al fine di fornire una ulteriore tranquillità e sicurezza ai dipendenti ed alle loro famiglie.

In conclusione, nel 2019 è stato attivato con apposita regolamentazione interna e secondo le normative il prestito a dipendente al fine di supportare i dipendenti in specifiche situazioni di difficoltà economica.

Confermate come per gli anni precedenti le agevolazioni previste nel piano di welfare aziendale quali: l'orario flessibile, lo smartworking e i permessi agevolati per determinate categorie.

Le politiche aziendali così condotte a favore dei lavoratori hanno contribuito a fidelizzare ulteriormente il Personale e mantenere molto alto lo standard di soddisfazione che anche per il 2019 è stato valutato per il "molto buono".

La composizione dell'organico aziendale è debitamente illustrata nella Nota Integrativa al Bilancio.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio è connesso con la capacità dei clienti di onorare il credito, rischio che nel difficile contesto economico attuale è aumentato e che il Gruppo cerca di minimizzare attraverso politiche di selezione del merito del credito dei suoi clienti e con la gestione sistematica e professionale della riscossione dei crediti da parte di gruppi di lavoro dedicati. Per quanto concerne i crediti commerciali, il Gruppo effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità totale o parziale.

Le azioni intraprese per gestire il rischio di credito verso la clientela sono continuate nel corso dell'esercizio e si sono dimostrate efficaci in quanto sia nel corso dell'esercizio 2019 che nei primi mesi del 2020 non si sono registrate significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza sarebbe un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema

conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

In questo ambito Osai Italia ha aderito, fin dal 2017 al programma di sviluppo di filiera con il Gruppo Intesa Sanpaolo, avviando con i propri fornitori una collaborazione atta ad ottimizzare la gestione del circolante all'interno della filiera produttiva garantendo da un lato la regolarità dei pagamenti ai fornitori strategici ed allo stesso tempo una gestione più dinamica della liquidità aziendale.

Nel corso del 2019 si è pertanto verificato un maggiore equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Si segnala che al termine dell'esercizio 2019, sono presenti linee di credito a breve deliberate e non utilizzate, per oltre 7 Milioni di €.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, in relazione alle variabili di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

– Rischio di tasso:

L'esposizione del gruppo Osai al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile; tale volatilità risulta peraltro mitigata dall'attuale contesto congiunturale-finanziario nel quale non sono previsti nel breve periodo incrementi dei tassi di interesse.

La politica di gestione del rischio tasso persegue comunque l'obiettivo di limitare tale volatilità anche attraverso sia l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, sia di correlati strumenti di copertura.

– Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):

Tale rischio è da considerarsi limitato in quanto i rapporti di acquisto e di vendita sono per lo più gestiti in Euro.

– Rischio di prezzo:

Con riferimento alle caratteristiche del settore in cui opera il gruppo Osai, il rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono riflessi sul prezzo di vendita.

– Rischio di default

Allo stato attuale, non vi è alcuna ragione per supporre possano avverarsi eventi che esponano la società al rischio di default. Si ritiene che la società sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia di breve che di medio lungo periodo.

Attività di ricerca e sviluppo

Lo svolgimento continuo di attività di ricerca e sviluppo è connaturato all'attività della società che è diretta alla vendita di macchinari di automazione ad alto contenuto tecnologico ed è svolta in capo alla controllante.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2019, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative da esporre nelle aree attrezzate per le dimostrazioni ai clienti, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

L'investimento complessivo in ricerca e sviluppo dell'esercizio ammonta ad Euro 2.530.582 di cui Euro 1.602.834 iscritti nell'attivo immobilizzato, la restante parte è stata invece spesa nel corso dell'esercizio.

Per il dettaglio dei costi di sviluppo e l'analisi della loro recuperabilità si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le attività di sviluppo sono sinteticamente descritte nel seguente elenco:

- a) Continuazione di studi e sperimentazioni di progetto per recupero di metalli rari da rottamazione di dispositivi elettronici (smartphone, tablet, schede varie, ecc.) tramite dissaldatura laser. Progetto Europeo "ADIR" del Bando Horizon 2020 coordinato da Fraunhofer Institute.
- b) Realizzazione di un prototipo dimostrativo, esibito durante le fiere del settore, di un sistema per il collaudo di MEMS con funzione giroscopica semplificata (denominazione interna di progetto TTU)
- c) Progettazione e costruzione di una macchina per separazione di circuiti multipli (depaneling) con laser ultraveloci (denominazione interna di progetto ULTRAFAST LASER CUTTING)
- d) Sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici (denominazione interna di progetto NME FIBER)
- e) Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale (denominazione interna di progetto VIBAI)
- f) Sperimentazione di materiali termoconduttivi (denominazione interna di progetto RD-DTC)
- g) Software di gestione per "INDUSTRY 4.0" (Denominazione interna di progetto SYBIL)
- h) Processo di "soldering" per cateteri (denominazione interna di progetto MPCW)
- i) Tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone (denominazione interna di progetto RD-DEF) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Piattaforma Salute Regione Piemonte – Progetto DEFLeCT
- j) Processo di additive manufacturing metallico (Denominazione interna di progetto RD-MANU) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "MANUELA"

Si segnala che la controllante italiana, a fronte delle attività di ricerca e sviluppo svolte, usufruisce del credito di imposta ex art. 1 comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n° 109 (legge di Stabilità 2015).

Per l'anno 2019 il credito di imposta generato è stato pari ad Euro 560.837. Tale credito è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione come previsto dalla normativa italiana.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e sono sintetizzati nella tabella che segue:

Voce	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali:			
Costi di sviluppo	71.891	562.829	411.627
Diritti di brevetto e software	93.065	172.607	99.144
Immobilizzazioni immateriali in corso – spese di sviluppo	666.804	2.400	348.143
Altre immobilizzazioni immateriali	49.663	33.100	54.018
Totale immobilizzazioni immateriali	881.423	770.936	912.932
Immobilizzazioni materiali:			
Impianti e macchinari	906.605	189.171	692.341
Impianti e macchinari acquisiti con operazione di leaseback	1.095.000	0	0
Attrezzatura	27.315	154.802	224.105
Altri beni materiali	79.579	440.536	1.122.063
Altri beni materiali acquisiti in leasing	82.849	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.191.348	784.509	2.038.509
TOTALE INVESTIMENTI	3.072.771	1.555.445	2.951.422

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**”, al termine dell'esercizio 2019, è relativa alla capitalizzazione di spese di sviluppo per **Euro 666.804** risultato dei seguenti progetti in corso di esecuzione a tale data:

1. Sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici (denominazione interna di progetto **NME FIBER**) per Euro 67.917.
Campo di applicazione: Elettronica – Semiconduttori.
Risultati al 31.12.2019: ottenuti i primi risultati positivi, necessaria la continuazione dell'attività per confermare la fattibilità del processo.
2. Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale (denominazione interna di progetto **VIBAI**) per Euro 103.698.
Campo di applicazione: Sistemi di visione.
Risultati al 31.12.2019: effettuata integrazione di un sistema di visione gestito da intelligenza artificiale. Valutazione dei risultati con feed-back positivo. Preparazione di un piano per l'allargamento dell'utilizzo su casi differenziati.
3. Sperimentazione di materiali termoconduttivi (denominazione interna di progetto **RD-DTC**) per Euro 170.005.
Campo di applicazione: Semiconduttori di segnale con funzioni di temperatura/pressione.
Risultati al 31.12.2019: terminata la prima fase di ricerca industriale con la collaborazione del Politecnico di Torino. Testati alcuni materiali innovativi con matrice polimerica. Nel corso dell'esercizio è stato approvato il progetto Europeo “Manunet” con l'acronimo 4CUSTHER nel quale è confluita l'iniziativa.
4. Software di gestione per “INDUSTRY 4.0” (Denominazione interna di progetto **SYBIL**) per Euro 82.347.
Campo di applicazione: Automazione in genere.

Risultati al 31.12.2019: realizzate alcune applicazioni sperimentali su linee di automazione. Valutazione dei risultati. Implementazioni e programmazione nuove attività.

5. Tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone (denominazione interna di progetto **RD-DEF**) per Euro 132.830. Iniziativa parzialmente finanziata dalla Piattaforma Salute Regione Piemonte – Progetto DEFLeCT.

Campo di applicazione: Medicaale.

Risultati al 31.12.2019: completato le prime fasi di test con diversi laser per identificare il set-up più efficiente.

6. Processo di additive manufacturing metallico (Denominazione interna di progetto **RD-MANU**) per Euro 110.007. Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo “MANUELA”.

Campo di applicazione: Industriale.

Risultati al 31.12.2019: completato le prime fasi di test con diverse sorgenti laser e differenti leghe metalliche per identificare il settaggio più efficiente al raggiungimento dell'obiettivo.

La voce “**Impianti e macchinari**” nell'esercizio 2019 ha subito un incremento per **euro 906.605** di cui 864.139 capitalizzati nelle c.d. macchine “speciali” progettate e realizzate a scopi dimostrativi ed esibite in fiere di settore. In dettaglio:

1. Macchinario TTU: 110.854 Euro;
2. Dimostratore NEO URBAN MINING.02: 288.825 Euro;
3. Macchinario NEOCUT ULTRAFast: 464.460 Euro.

Per la restante parte sono state capitalizzate spese per l'implementazione di impianti idraulici ed elettrici, legati alle attività di rifacimento e ristrutturazione delle aree di lavoro.

La contabilizzazione dei leasing finanziari con il metodo patrimoniale ha evidenziato un incremento di euro 1.095.000 originatosi da un contratto di “*sale and lease back*” avente ad oggetto tre macchinari prodotti in esercizi passati dalla controllante e utilizzati come demo presso i clienti e le fiere. Tale operazione si è resa necessaria principalmente per rendere più efficiente la gestione organizzativa della movimentazione di tali macchinari (ai fini assicurativi e doganali) e per un conseguente miglioramento del capitale circolante.

Per maggiore chiarezza, rispetto a quanto sopra espresso, si riportano riassuntivamente alcuni investimenti rilevanti, effettuati nel corso del 2019, facenti parte di interventi derivanti da politiche di miglioramento:

- **automazione ed efficientamento dei processi aziendali**: attività di sviluppo ed implementazione della una nuova piattaforma gestionale ERP II Panthera;
- **ampliamento licenze software**: investimenti software dedicate all'area progettazione dovuti all'incremento di personale nel corso dell'anno ed in particolare a licenze di software per la gestione della sicurezza informatica;
- **progetto business continuity / disaster recovery**: completate le attività relative all'implementazione dell'infrastruttura basata sulla tecnologia di iperconvergenza avviato nel corso del 2018.
- **ampliamenti aree produttive**: riqualificazione nuove aree e predisposizione arredi per 30 nuove postazioni dedicate principalmente a Progettisti Software in area L1 presso il Plant della Cartiera.

- **miglioramento degli ambienti di lavoro:** ristrutturazione ed ammodernamento di diverse aree tra le quali: area accoglienza clienti / reception / locale mensa / aree ristoro.

Rapporti con imprese controllate

Le controllate estere del Gruppo Osai svolgono essenzialmente un'attività di supporto tecnico post-vendita – ivi inclusa la vendita di componenti di ricambio – ai clienti di Osai localizzati nelle loro aree di competenza. Questi sono essenzialmente serviti direttamente dalla Società (per i mercati più vicini, e.g. la Germania), oppure da distributori indipendenti, con i quali Osai ha solidi rapporti di collaborazione e siglato contratti di partnership.

Rispetto alla filiale tedesca, le controllate statunitense e cinese svolgono maggiori funzioni e intrattengono maggiori relazioni direttamente con i clienti. Ciò a causa sia delle maggiori differenze proprie dei vari mercati di riferimento, sia – nel caso della controllata cinese – per le difficoltà relazionali con i clienti locali.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllate:

Tipologie	Osai A.S. GmbH	Osai A.S. Dalian Co.	Osai A.S. USA Ltd
Rapporti commerciali e diversi:			
Crediti	824.860	399	493.919
Debiti	0	31.678	135.479
Costi – beni	0	100.000	238.582
Costi – servizi	0	211.678	8.054
Ricavi – beni	1.021.366	0	860.625
Ricavi – prestazione servizi	78.666	0	51.268
Rapporti finanziari:			
Crediti	0	0	0
Debiti	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il periodo di lockdown dei primi mesi del 2020, sia gli “ordini raccolti” sia il “portafoglio ordini” del Gruppo OSAI – come evidenziato nelle tabelle sottostanti – risulta sostanzialmente allineato ai corrispondenti valori del precedente esercizio: questo grazie sia all'efficacia dell'azione commerciale sia della validità delle soluzioni tecniche offerte ai Clienti:

ORDINI RACCOLTI mi euro	01.01.19 - 31.08.19	%	01.01.20- 31.08.20	%
<u>ELETTRONICA</u>	3,40	16	1,50	7
<u>SEMICONDUITORI</u>	9,40	45	12,10	58
<u>AUTOMAZIONE</u>	5,40	26	5,00	24
<u>LASER</u>	1,80	9	1,30	6
<u>SERVICE</u>	1,00	5	1,10	5
TOTALE	21,00	100,00	21,00	100,00

PORTAFOGLIO ORDINI ml euro	31.08.19	%	31.08.20	%
<u>ELETTRONICA</u>	1,40	7	1,10	6
<u>SEMICONDUTTORI</u>	10,30	52	8,20	46
<u>AUTOMAZIONE</u>	6,30	32	7,10	39
<u>LASER</u>	1,60	8	1,30	7
<u>SERVICE</u>	0,20	1	0,30	2
TOTALE	19,80	100,00	18,00	100,00

Gestione della crisi da Covid-19

In relazione alla crisi da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, fin dall'origine, ha messo in atto iniziative atte a garantire:

1. La sicurezza dei lavoratori attraverso l'utilizzo massivo dello smart-working e protocolli di elevata protezione per i settori produttivi;
2. La continuità nei rapporti con i clienti attraverso l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata per il lavoro in remoto;
3. La continuità delle forniture attraverso il supporto ai fornitori strategici per mettere in atto i protocolli di sicurezza del personale;
4. L'approvvigionamento di credito da parte degli istituti bancari per far fronte alla probabile riduzione della liquidità nel breve periodo.

È stata istituita una task force interna per la gestione dell'emergenza pandemica e la pubblicazione della procedura di sicurezza Covid19 a partire dal 27 febbraio 2020 (protocolli interni di riferimento, messa in sicurezza delle strutture aziendali, etc.).

A seguito delle iniziative intraprese si è registrata una limitata riduzione dell'attività produttiva ed è stata mantenuta l'efficienza operativa aziendale con lo smart working, senza alcun ricorso agli ammortizzatori sociali (i.e. cassa integrazione).

Sono inoltre stati realizzati progetti solidali durante l'emergenza pandemica:

- avvio di una produzione interna di faceshield da donare ai medici e agli enti assistenziali del territorio al fine di supportare la comunità,
- istituzione di un piano di solidarietà attraverso il quale il personale dipendente può donare le proprie ferie e permessi a coloro che durante il periodo di lockdown si sono dovuti astenere dal lavoro erodendo quanto maturato.

Grazie a quanto fatto, Osai è riuscita a ridurre al minimo l'impatto negativo dell'emergenza sul business e conseguentemente a garantire la continuità ai clienti nella tutela e sicurezza dei collaboratori, risorsa primaria, fondamentale e da sempre di grande valore per il gruppo.

L'Organo Amministrativo

Ferrero Mirella

Giorza Virgilio

Benetti Fabio

Bassino Margherita

OSAI AUTOMATION SYSTEM S.p.A.

Sede in Parella (TO) Via della Cartiera, 4, 10010

Capitale sociale: 1.000.000 euro interamente versato

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese: 06802510013

REA n° 815298 della CCIAA di Torino

GRUPPO OSAI AUTOMATION SYSTEM

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere Delegato:
Consigliere

Mirella Ferrero
Fabio Benetti
Virgilio Giorza
Margherita Bassino

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

Simone Mazzocco
Luca Barbareschi
Daniela Giudici
Alessandro Cislighi
Gabriella Bastia

Società di revisione:

BDO Italia S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

31/12/2019 31/12/2018

0 0

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	1.947.539	2.598.009
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	117.651	146.065
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	666.804	6.742
7) altre immobilizzazioni immateriali	154.532	142.719
8) differenza di consolidamento	318.819	446.706
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	3.205.345	3.340.241

II. Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	6.520.958	3.783.085
3) attrezzature industriali e commerciali	668.690	1.026.397
4) altri beni	461.374	447.974
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.292.348
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	7.651.022	6.549.804

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni		
a) in imprese controllate (non consolidate)	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) in altre imprese	101.000	101.068
Totale partecipazioni	101.000	101.068

2) crediti

a) verso imprese controllate non consolidate		
- importi esigibili entro 12 mesi		
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	92.331	88.181
Totale crediti	92.331	88.181

3) altri titoli	52.244	52.244
-----------------	--------	--------

4) strumenti finanziari derivati attivi	8	418
---	---	-----

Totale Immobilizzazioni finanziarie (III) **245.583** **241.911**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) **11.101.950** **10.131.956**

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.319.654	2.107.085
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.123.001	5.203.722
3) lavori in corso su ordinazione	7.344.993	5.135.540
4) prodotti finiti e merci	1.034.878	2.206.175
5) acconti	0	0

Totale Rimanenze (I) **15.822.526** **14.652.522**

II. Crediti

1) verso clienti		
- importi esigibili entro 12 mesi	11.327.870	9.288.331
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate		

- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro 12 mesi	987.838	516.701
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
5 ter) Imposte anticipate	137.321	48.765
5 quater) altri		
- importi esigibili entro 12 mesi	173.460	255.138
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti (II)	12.626.489	10.108.935
III. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in controllanti	0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	1.020.000	840.000
Totale attività finanziarie (III)	1.020.000	840.000
IV. disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.787.250	1.059.781
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	42.668	24.912
Totale disponibilità liquide (IV)	1.829.918	1.084.693
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	31.298.933	26.686.150
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	204.417	174.882
TOTALE ATTIVITA'	42.605.300	36.992.988

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	31/12/2019	31/12/2018
A. PATRIMONIO NETTO		
I. capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II. riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III. riserve di rivalutazione	0	0
IV. riserva legale	200.000	200.000
V. riserve statutarie	0	0
VI. altre riserve, distintamente indicate		
- Riserve straordinarie	0	0
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
- Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
- Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
- Versamenti in conto capitale	0	0
- Versamenti a copertura perdite	0	0
- Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
- Riserve avanzo di fusione	0	0
- Riserve per utili su cambi non realizzati	7.733	0
- Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
- Riserva da differenze di traduzione	(2.513)	(11.783)
- Differenze di consolidamento	0	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(39.576)	(34.796)
Riserva di conversione	2	(1)
VIII. utili (perdite) a nuovo	3.809.763	2.908.076
IX. utile (perdita) dell'esercizio	1.890.964	1.709.420
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	6.866.373	5.770.916
Utile (perdita) di competenza di terzi	0	0
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI AZIONISTI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (GRUPPO + TERZI)	6.866.373	5.770.916
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) fondi per imposte	16.613	31.123
3) Strumenti finanziari derivati passivi	52.082	46.202
4) altri	4.000	13.287
5) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri (1)	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.695	90.612
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.200.162	1.834.872
D. DEBITI		
1) obbligazioni		
- importi esigibili entro 12 mesi	2.823.500	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	676.500	2.500.000
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro 12 mesi	9.238.659	8.489.441
- importi esigibili oltre 12 mesi	6.235.068	5.463.655
5) debiti verso altri finanziatori		
- importi esigibili entro 12 mesi	226.979	62.269

- importi esigibili oltre 12 mesi	568.355	40.901
6) acconti		
- importi esigibili entro 12 mesi	5.146.315	4.705.590
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	106.877
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro 12 mesi	4.729.072	4.801.026
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) debiti verso controllanti		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- importi esigibili entro 12 mesi	0	0
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro 12 mesi	752.732	1.082.382
- importi esigibili oltre 12 mesi	119.257	377.697
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- importi esigibili entro 12 mesi	459.985	341.284
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) altri debiti		
- importi esigibili entro 12 mesi	1.997.233	1.269.275
- importi esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI (D)	32.973.655	29.240.397
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	492.415	56.191
TOTALE PASSIVITA'	42.605.300	36.992.988

CONTO ECONOMICO**31/12/2019** **31/12/2018****A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.260.293	30.574.265
2) variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.252.796)	632.053
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.209.453	(2.924.894)
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.602.834	1.000.965
5) altri ricavi e proventi	740.816	531.068
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	38.560.600	29.813.457

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.292.444	8.240.108
7) per servizi	9.672.448	7.454.123
8) per godimento di beni di terzi	636.089	521.807
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.695.994	6.414.195
b) oneri sociali	2.289.525	1.819.243
c) trattamento di fine rapporto	469.878	395.167
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	146.042	143.046
Totale costi del personale	10.601.439	8.771.651
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	933.978	699.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.022.518	884.775
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	82.341	192.660
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	41.229	83.244
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.080.066	1.859.963
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	(208.902)	(489.971)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	238.305	262.275
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	35.311.889	26.619.956

**DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE
E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)****3.248.711** **3.193.501****C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15) proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate non consolidate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) in imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
e) in altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) interessi attivi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate non consolidate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) in imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
5) in altre imprese	0	0
b) interessi attivi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) interessi attivi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate non consolidate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) da imprese soggette al controllo delle controllanti	0	0
5) altri	112	1.696
Totale proventi finanziari	112	1.696
17) interessi ed altri oneri finanziari		

a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) altri	783.091	797.858
Totale interessi ed altri oneri finanziari	783.091	797.858
17- bis) Utili (e perdite) su cambi	8.237	9.018
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(774.742)	(787.144)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	7.545
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	(7.545)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D)	2.473.969	2.398.812
---	------------------	------------------

20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	684.520	645.267
b) imposte relative ad esercizi precedenti	40	0
c) imposte differite e anticipate	(101.555)	44.125
Totale voce 20	583.005	689.392

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

1.890.964 **1.709.420**

Di cui:

UTILE (PERDITA) DI TERZI

UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO

1.890.964 **1.709.420**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.890.964	1.709.420
Imposte sul reddito	583.005	689.392
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	782.979	796.162
	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.251)	7.668
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.252.697	3.202.642
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	469.878	404.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.956.496	1.584.059
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	82.341	200.205
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	6.290	39.031
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.515.005</i>	<i>2.227.749</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.767.702	5.430.391
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.170.004)	1.795.869
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.039.539)	(1.736.220)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(71.954)	(695.515)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(29.535)	(67.538)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	436.224	(681.914)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(576.043)	138.183
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.450.851)</i>	<i>(1.247.135)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.316.851	4.183.256
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(720.448)	(781.825)
(Imposte sul reddito pagate)	(533.733)	(483.193)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(113.875)	(365.579)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.368.056)</i>	<i>(1.630.597)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	948.795	2.552.659
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.134.390)	(828.204)
Disinvestimenti	15.273	(3.677)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(881.423)	(753.551)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.150)	(99.192)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(180.000)	(180.000)
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.184.690)	(1.864.624)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	271.889	(1.480.955)
Accensione finanziamenti	7.254.433	7.092.787
(Rimborso finanziamenti)	(4.313.527)	(5.826.979)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
(Differenze di conversione e altre variazioni di Patrimonio netto)	4.125	(14.841)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(235.800)	(111.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.981.120	(341.488)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	745.225	346.547
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.059.781	734.754
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	24.912	3.392
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.084.693	738.146
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.787.250	1.059.781
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	42.668	24.912
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.829.918	1.084.693
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

La OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A. non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti di cui all'art. 27 del DLgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è comunque stato predisposto a titolo volontario al fine di fornire agli stakeholders un'informativa completa delle attività del gruppo, di seguito per comodità "Gruppo OSAI".

Informazioni generali ed attività svolta

Fondata nel 1991 da Carlo Ferrero, la Osai A.S. opera nel settore dell'automazione dei processi industriali. Le soluzioni offerte da Osai sono basate su sistemi standard o macchine speciali per assemblaggio e test di componenti altamente tecnologici per l'industria dei semiconduttori, l'industria automotive e la manifattura elettronica. Ogni sistema è creato ad hoc basandosi sulle richieste del cliente ed equipaggiato con le più recenti tecnologie.

Il gruppo OSAI si compone oltre alla capogruppo di 3 filiali estere, situate in Germania, Cina e Stati Uniti d'America. Le sedi sono affiancate da oltre 40 partner commerciali per rivendita ed assistenza, in grado di garantire un supporto globale rapido ed efficiente.

Ad oggi il gruppo si compone di circa 170 dipendenti, 6.500 mq di aree di produzione e con un export dall'Italia che supera il 90%.

Principi di formazione e valutazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Osai comprende i bilanci della Osai Automation System S.p.A., società capogruppo, e delle controllate: OSAI Automation System GmbH (detenuta al 100%); OSAI Automation System USA Co (detenuta al 100%) e OSAI Automation System Dalian Co. Ltd. (detenuta al 100%).

Le società controllate sono state incluse con il "metodo integrale".

Per tali società viene fornito un apposito elenco in allegato alla presente Nota Integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante e di tutte le società controllate.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci delle singole società controllate chiusi al 31/12/2019, tutti quanti approvati dai rispettivi organi amministrativi ed assemblee in data precedente all'approvazione del progetto di bilancio della Capogruppo Osai.

Detti bilanci sono stati riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

Le rettifiche sono riflesse nel prospetto di raccordo tra il bilancio di esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 relativamente al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è redatto nel rispetto delle norme del codice civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del codice civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs.139/2015), dalle

disposizioni del D. Lgs. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato di gruppo non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto di quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 2423 – ter del codice civile, nonché le relative variazioni.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli usuali, previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e dei recenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto. Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in Euro, dove non specificato diversamente.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis C.C. si precisa che il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate di importo rilevante non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter C.C. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo	Metodo di consolidamento
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.p.A. (capogruppo)	Via Sondrio, 13/1 – Torino	1.000.000 euro	Capogruppo	
OSAI AUTOMATION SYSTEM GmbH	Elsenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500 euro	100,0%	Integrale
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Co.	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000 \$	100,0%	Integrale
OSAI AUTOMATION SYSTEM (Dalian) Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	1.172.943 RMB	100,0%	Integrale

Principi di consolidamento

Le società controllate consolidate sono state incluse nel bilancio di gruppo con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese controllate.

In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo (definito convenzionalmente il 31 dicembre 2017). L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing in essere e di ammontare significativo. Tale criterio comporta l'iscrizione del valore dei beni oggetto di leasing tra le immobilizzazioni, la correlativa iscrizione al passivo del debito finanziario e, in corrispondenza del pagamento dei canoni di leasing, il debito è ridotto in base al piano di ammortamento e gli interessi sono registrati a conto economico; annualmente il valore dei beni viene sistematicamente ammortizzato all'aliquota della categoria di appartenenza e i canoni registrati vengono annullati.
- Storno dei dividendi, rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento,

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato.

Tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice e non sono modificati rispetto al passato esercizio, ciò assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 del codice civile, quarto comma.

A nessun valore tra quelli iscritti nell'attivo sono stati capitalizzati oneri finanziari, né nell'esercizio in esame né negli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, laddove questa non sia attendibilmente misurabile, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali, per la parte relativa ai costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, sono ammortizzate in un periodo pari alla durata dei contratti di locazione sottostante, mentre gli oneri relativi all'ottenimento di certificazioni di qualità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore originario di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto di competenza della capogruppo ed è ammortizzata in dieci anni. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla prevista durata di effettivo utilizzo per il Gruppo dei singoli attivi ed è peraltro conforme alle indicazioni del Principio OIC n. 24 che ammette, in presenza delle condizioni di recuperabilità dell'onere, di adottare un periodo di ammortamento fino a venti anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento e riguardano costi per euro 666.804.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Al fine di consentire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria e reddituale e di uniformarsi ai principi contabili di riferimento internazionali (IFRS 16), il Gruppo opera la contabilizzazione nel bilancio consolidato dei contratti di leasing secondo la metodologia finanziaria.

In particolare, il valore capitale dei beni, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci civilistici sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile dei beni oggetto di leasing e con i relativi interessi passivi iscritti negli oneri finanziari.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti generici /specifici e macchinari: 8,33%- 9,5% - 15,50%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Attrezzature industriali e commerciali: 6,68% - 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 19%
- macchine ufficio elettroniche: 20% -31,67%
- automezzi/autoveicoli: 20-25%

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 7 si precisa che su nessuno dei beni ancora in patrimonio a fine esercizio sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Le immobilizzazioni in corso sono contabilizzate al costo sostenuto e gli acconti al valore nominale. Tali voci non vengono ammortizzate.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie e titoli

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore è eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'OIC 20.35, i titoli immobilizzati sono stati rilevati con il criterio del costo, valutando l'applicazione del costo ammortizzato (ex OIC 20 da 36 a 45) privo di rilevanza.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare:

Le rimanenze rappresentate da materie prime sono valutate con il metodo del costo medio continuo.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, costituiti essenzialmente da macchinari e attrezzature in corso di costruzione ed in attesa di ordine alla fine dell'esercizio, sono valutate al costo consuntivo alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione (per i quali alla chiusura dell'esercizio c'è un ordine in corso esecuzione), relativi ai macchinari destinati alla vendita, in costruzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati quantificati adottando il criterio della percentuale di completamento. La valutazione di tali rimanenze è dunque effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

I prodotti finiti e le merci (macchinari e attrezzature finite in magazzino alla chiusura dell'esercizio) sono valutate al costo di produzione.

Gli eventuali acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti"; nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, gli anticipi sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del relativo ricavo.

Per le giacenze cedute da una Società del Gruppo all'altra Società del Gruppo ed esistenti nei magazzini di quest'ultima alla data di chiusura dell'esercizio si provvede all'eliminazione di eventuali margini, se significativi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato se la relativa valutazione è da considerarsi rilevante ai sensi dell'OIC 15.33.

Per il corrente esercizio, il criterio di iscrizione dei crediti generalmente utilizzato è stato quello del valore di presumibile realizzo poiché, ai sensi ai sensi dell'OIC 15.33, si sono ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, in quanto la quasi totalità dei crediti è da considerarsi esigibile nell'arco di 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Si precisa che non figurano in bilancio crediti di durata residua pattuita superiore a 5 anni, né crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio risulti inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società controllante nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'OIC 19.41, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19.42, sono irrilevanti (o perché la scadenza è stabilita in un periodo inferiore ai 12 mesi o perché i costi relativi all'acquisizione della provvista finanziaria sono scarsamente significativi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta sono iscritti al cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione; le differenze di cambio che si manifestano all'incasso o al pagamento sono indicate nella voce di "C) 17 bis) Utili / Perdite su cambi".

Nel rispetto della normativa vigente, nella predisposizione del bilancio di esercizio tali crediti e debiti vengono allineati al cambio del 31 dicembre con imputazione delle differenze nella voce di conto economico C.17.bis.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis – Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto di partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio del momento del loro acquisto.

La conversione in Euro dei valori relativi a società espressi in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio del periodo per le voci di conto economico, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dell'OIC 17.
- c) Il cambio della data di sottoscrizione/riduzione per gli apporti e le riduzioni di capitale sociale
- d) In quanto interamente rappresentate da riserve di utili, il cambio medio dell'esercizio di formazione dell'utile per le riserve di patrimonio netto. Si sottolinea che le riserve già formate alla data di primo consolidamento, 31/12/2017, sono state convertite al cambio del 31/12/2016.

L'effetto netto:

- o della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva di

traduzione”, nell’ambito del patrimonio netto consolidato;

- o delle elisioni delle voci patrimoniali infragruppo si rileva in una apposita “riserva di traduzione” del Patrimonio Netto.
- o delle elisioni delle voci economiche infragruppo si rileva nella voce di conto economico “Utili/Perdite su cambi”.

I bilanci in valuta originaria diversa dall’euro sono stati convertiti, per quanto riguarda le poste patrimoniali, ai seguenti tassi (cambi di fine esercizio):

	31.12.2019	31.12.2018
Dollaro U.S.A.	1,1234	1,145
Renminbi - Cina	7,8205	7,8751

Le poste di conto economico sono state convertite ai seguenti tassi (cambi medi):

	31.12.2019	31.12.2018
Dollaro U.S.A.	1,1195	1,1810
Renminbi - Cina	7,7355	7,8081

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

In particolare:

- I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assunto quale riferimento il trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si verifica con la consegna o la spedizione dei beni. Nel rispetto delle prescrizioni dei principi contabili nazionali, le rettifiche ai ricavi di vendita, anche riferiti a precedenti esercizi, sono portate a riduzioni sulla voce ricavi.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell’ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell’esercizio;
- le spese per l’acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Imposte sul reddito

L’importo delle imposte a carico del conto economico consolidato del Gruppo è dato dalla somma delle imposte, così come risultanti dai bilanci delle diverse società del Gruppo, nel rispetto delle differenti normative nazionali.

Le imposte correnti dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un’attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla

base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio. Le imposte anticipate sono iscritte solo se, e nella misura in cui, esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta a 3.205.345 euro (3.340.241 euro nel precedente esercizio).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Costi di sviluppo (Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	ammortamento	saldo
Valori 31/12/18	4.502.521		(1.904.512)	2.598.009
acquisizioni	71.891			71.891
ammortamenti e svalutazioni			(722.361)	(722.361)
trasferimenti da/a altra voce				
dismissioni/eliminazioni				
Valori 31/12/19	4.574.412		(2.626.873)	1.947.539

I costi di sviluppo capitalizzati sono interamente sostenuti dalla società controllante e sono riferibili alle spese relative allo sviluppo delle tecnologie applicative dei macchinari di automazione costruiti e venduti. Lo sviluppo tecnologico è da considerarsi essenziale e connaturato all'attività del Gruppo.

I costi capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di sviluppo" sono correlati a specifici prodotti, processi e/o progetti ben definiti, identificabili e misurabili, la cui recuperabilità è in tutti i casi garantita da adeguate prospettive di reddito, analizzate nel dettaglio dagli Amministratori della OSAI A.S. S.p.A.

Le voci non ancora ammortizzate si riferiscono a progetti da considerarsi conclusi in termini di investimenti effettuati ma che, alla chiusura dell'esercizio, non hanno ancora generato la loro utilità in termini reddituali.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel corso del 2019, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno (Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	ammortamento	saldo
Valori 31/12/18	648.657		(502.591)	146.065
acquisizioni	93.065			93.065
ammortamenti e svalutazioni			(128.221)	(128.221)
trasferimenti da/a altra voce	6.742			6.742
dismissioni/eliminazioni				
Valori 31/12/19	748.464		(630.812)	117.651

Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di licenze software acquistate dalla società controllante.

Differenza di consolidamento				
<i>(Valori in Euro)</i>	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	ammortamento	saldo
Valori 31/12/18	772.448	(192.660)	(133.082)	446.706
acquisizioni				
ammortamenti e svalutazioni		(82.341)	(45.546)	(127.887)
trasferimenti da/a altra voce				
dismissioni/eliminazioni				
Valori 31/12/19	772.448	(275.001)	(178.628)	318.819

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore di carico della partecipazione e le quote di patrimonio netto di competenza della capogruppo relativamente alle società OSAI A.S. GMBH, OSAI A.S. USA Corporation e OSAI A.S. (Dalian) Co., Ltd ed è ammortizzata in dieci anni.

Tale differenza è stata ridotta, oltre agli ammortamenti, dalle svalutazioni apportate nel bilancio della capogruppo per Euro 275.001 sul valore di carico della OSAI A.S. GMBH derivante dalla necessità di adeguarne il valore di carico ai risultati previsti dal piano quinquennale 2019-2023.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			
<i>(Valori in Euro)</i>	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	saldo
Valori 31/12/18	6.742		6.742
acquisizioni	666.804		666.804
ammortamenti e svalutazioni			
trasferimenti da/a altra voce		(6.742)	(6.742)
dismissioni/eliminazioni			
Valori 31/12/19	666.804		666.804

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, valorizzate in bilancio per complessivi Euro 666.804, si riferiscono interamente a spese di sviluppo in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali				
<i>(Valori in Euro)</i>	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	ammortamento	saldo
Valori 31/12/18	391.526		(248.807)	142.719
acquisizioni	49.663			49.663
ammortamenti e svalutazioni			(37.850)	(37.850)
trasferimenti da/a altra voce				
dismissioni/eliminazioni				
Valori 31/12/19	441.189		(286.657)	154.532

Composizione "Altre immobilizzazioni immateriali"					
(Valori in Euro)	31/12/18	trasferimenti da/a altra voce	incrementi	decrementi	31/12/19
Migliorie su beni di terzi	125.097		39.418	(26.388)	138.127
Certificazioni di qualità	17.622		10.245	(11.462)	16.405
Totali	142.719		49.663	(37.850)	154.532

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta a 7.651.022 euro (6.549.804 euro nel precedente esercizio).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Impianti e macchinari				
(Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	Fondo amm.	saldo
Valori 31/12/18	5.143.510		(1.360.425)	3.783.085
differenze cambi su saldi in apertura	326		(52)	274
acquisizioni	906.605			906.605
ammortamenti e svalutazioni			(343.725)	(343.725)
trasferimenti da/a altra voce	1.292.348			1.292.348
contabilizzazione IAS 17	1.029.086		(146.715)	882.371
dismissioni/eliminazioni	(15.082)		15.082	
Valori 31/12/19	8.356.793		(1.835.835)	6.520.958

L'incremento dell'esercizio è imputabile al completamento della costruzione dei macchinari per i quali erano già state sostenute spese nel corso dell'esercizio precedente. Tali beni sono entrati in funzione nel 2020, pertanto da tale esercizio decorrerà il periodo di ammortamento.

L'incremento della voce macchinari comprende un aumento di euro 1.095.000 relativo ad un'operazione dei lease back realizzata ai fini di un efficientamento della gestione organizzativa dei macchinari utilizzati per le demo.

Attrezzature industriali e commerciali				
(Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	Fondo amm.	saldo
Valori 31/12/18	2.292.045		(1.265.648)	1.026.397
acquisizioni	27.315			27.315
ammortamenti e svalutazioni			(376.620)	(376.620)
trasferimenti da/a altra voce				
contabilizzazione IAS 17			(7.200)	(7.200)
dismissioni/eliminazioni	(2.406)		1.204	(1.202)
Valori 31/12/19	2.316.954		(1.648.264)	668.690

Altri beni				
(Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	Fondo amm.	saldo
Valori 31/12/18	1.329.623		(881.648)	447.974
differenze cambi su saldi in apertura	523		(474)	49
acquisizioni	79.579			79.579
ammortam.e svalutaz.			(130.301)	(130.301)
trasferimenti da/a altra voce				
contabilizzazione IAS 17	91.805		(18.376)	73.429
dismissioni/eliminazioni	(48.895)		39.539	(9.356)
Valori 31/12/19	1.452.635		(991.260)	461.374

Nell'esercizio 2019 la voce "immobilizzazioni materiali in corso" (1.292.348 euro nel precedente esercizio) si è azzerata in quanto nel corso dell'anno è stata completata la costruzione dei macchinari per i quali erano già state sostenute spese nel corso dell'esercizio precedente con conseguente trasferimento alla voce "Impianti e macchinari".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale per un importo pari a 245.583 euro (241.911 euro nel precedente esercizio).

Di seguito vengono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in Altre Imprese (Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	incrementi/ decrementi	valore finale
Valori 31/12/18	108.613	(7.545)		101.068
Acquisizioni dell'esercizio				
rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio				
trasferimenti da/a altra voce		(68)		(68)
dismissioni avvenute nell'esercizio				
Valori 31/12/19	108.545	(7.545)		101.000

Nella voce "Partecipazioni in altre imprese" è iscritta la partecipazione (quota detenuta 5,56% del capitale sociale) nella società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 euro (pari al valore di iscrizione in bilancio). La società sta attualmente portando avanti le attività propedeutiche al raggiungimento dello scopo sociale di riqualificazione della zona industriale del canavese. Il bilancio 2019 della partecipata è stato approvato dall'assemblea in data 11/06/2020 ed evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 1.759.236 e un utile d'esercizio di euro 2.043. I restanti 1.000 euro sono relativi alla quota di sottoscrizione dell'Unionfidi.

Crediti Immobilizzati

Ammontano a euro 92.331 (euro 88.181 nel precedente esercizio), con un aumento di 4.150 Euro.

La voce è interamente rappresentata da depositi cauzionali versati dalla controllante e scadenti oltre i 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che nella voce non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli, per l'importo di euro. 52.224, sono tutti in capo alla controllante e si riferiscono a n. 18.000 azioni del Banco BPM.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli Strumenti finanziari derivati attivi, iscritti in bilancio per l'importo di euro 8 (418 euro nel precedente esercizio) si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accessi in relazione a finanziamenti accessi in capo alla controllante.

Rimanenze di magazzino

Variazione delle rimanenze (Valori in Euro)	Rimanenze iniziali	variazioni	Rimanenze finali
materie prime, suss. di consumo	2.107.085	212.569	2.319.654
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.203.722	(80.721)	5.123.001
lavori in corso su ordinazione	5.135.540	2.209.453	7.344.993
prodotti finiti e merci	2.206.175	(1.171.297)	1.034.878
Valori 31/12/19	14.652.522	1.170.004	15.822.526

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 15.822.526 contro euro 14.652.522 nel precedente esercizio, con un aumento di Euro 1.170.004.

Il livello delle scorte a fine esercizio è da considerarsi normale rispetto al volume dell'attività svolta, ed all'andamento del mercato.

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a euro 12.626.489. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

Crediti dell'attivo circolante (Valori in Euro)	valore iniziale	variazioni	valore finale
Crediti verso clienti			
clienti	9.377.826	2.314.865	11.692.691
<i>a dedurre:</i>			
note credito clienti da emettere	(6.251)	(294.282)	(300.533)
fondo rischi su crediti	(83.244)	18.956	(64.288)
sub-totale	9.288.331	2.039.539	11.327.870
Crediti tributari	516.701	471.137	987.838
Crediti per imposte anticipate	48.765	88.556	137.321
Crediti verso altri	255.138	(81.678)	173.460
Totale crediti	10.108.935	2.517.554	12.626.489

La voce crediti verso clienti è relativa alle vendite di merci e servizi nel rispetto dell'attività di impresa all'interno del mercato di riferimento. Si evidenzia che il Gruppo ha appostato un fondo svalutazione crediti pari 64 migliaia di euro al fine di valutare la corretta recuperabilità dei crediti stessi.

I "Crediti tributari" sono formati principalmente dal credito verso Erario per Iva per euro 427 mila e dal credito di imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016.

Tale credito d'imposta è pari ad Euro 560.837 ed è imputato a conto economico, nel rispetto del principio di competenza e fa interamente capo alla società controllante.

I "Crediti per imposte anticipate" rappresentano l'ammontare stanziato a bilancio per imposte differite attive.

L'analisi della fiscalità anticipata e differita recante le informazioni necessarie ad un'adeguata comprensione degli elementi che la compongono, secondo quanto richiesto dall'attuale normativa entrata in vigore con la riforma societaria (art. 2427 cod. civ. punto 14), viene fornita nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio".

I "Crediti verso altri" risultano così composti.

Crediti verso altri (Valori in Euro)	valore iniziale	variazioni	valore finale
anticipi a fornitori per merce da ricevere	193.463	(158.110)	35.353
crediti diversi	6.084	95	6.179
anticipi a fornitori diversi	47.161	(29.653)	17.508
prestiti a dipendenti	8.430	105.990	114.420
Totale	255.138	(81.678)	173.460

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie non immobilizzate

Tale voce risulta così composta:

Altri titoli (Valori in Euro)	costo storico	rivalutazioni/ svalutazioni	incrementi/ decrementi	saldo
Valori 31/12/18	840.000			840.000
sottoscrizioni			180.000	180.000
rimborsi				
Valori 31/12/19	840.000		180.000	1.020.000

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, si specifica che i titoli posseduti dalla società al termine dell'esercizio precedente, rappresentati da fondi obbligazionari destinati a piani di accumulo per il TFR ed iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 840.000 sono stati riclassificati nel presente bilancio tra le attività finanziarie non immobilizzate in quanto immediatamente liquidabili a semplice richiesta del detentore. Tale voce si è incrementata nell'esercizio in esame a seguito della sottoscrizione di ulteriori titoli per un valore di euro 180.000.

Tali titoli sono valutati al minore fra il costo sostenuto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano iscritte all'attivo patrimoniale per euro 1.829.918.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Disponibilità liquide (Valori in Euro)	valore iniziale	variazioni	valore finale
1) Depositi bancari e postali	1.059.781	727.469	1.787.250
3) Denaro e valori in cassa	24.912	17.756	42.668
Totale	1.084.693	745.225	1.829.918

Le disponibilità liquide esistenti alla data di bilancio sono valutate al valore nominale.

I crediti finanziari verso le banche ammontano a euro 1.787.250 e sono costituiti da impieghi di conto corrente, disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari ad euro 204.417 (euro 174.882 nel precedente esercizio).

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

Variazione dei ratei e risconti attivi <i>(Valori in Euro)</i>	valore iniziale	variazioni	valore finale
risconti attivi	174.882	29.535	204.417
Totale	174.882	29.535	204.417

Di seguito viene riportato, secondo quanto previsto al punto 7 dell'art. 2427 cod. civ. un dettaglio dei principali risconti.

Composizione dei risconti attivi <i>(Valori in Euro)</i>	31/12/19	31/12/18
Assicurazioni	13.786	7.670
Consulenze tecniche e commerciali	5.587	
Fiere	12.400	15.491
Locazioni e noleggi	76.084	34.043
Spese trasferite	5.219	
Spese bancarie e interessi passivi	8.097	17.037
Consulenze emissione obbligazioni	8.819	
Canoni d'uso software	35.873	25.895
Manutenzioni e assistenza	4.444	7.794
Acquisto beni con consegna posticipata		58.812
Varie	30.807	8.140
Risconti attivi pluriennali:		
Consulenze emissione obbligazioni	3.301	
Totale	204.417	174.882

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non sono presenti risconti attivi di durata residua superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che, nell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 6.866.373 (euro 5.770.916 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto				
(Valori in Euro)	Patrimonio Netto 31/12/2018	incrementi	decrementi	Patrimonio Netto 31/12/2019
capitale sociale	1.000.000			1.000.000
riserva di rivalutazione L. 342/00				0
riserva legale	200.000			200.000
altre riserve	(11.784)	17.006		5.222
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.796)		(4.780)	(39.576)
utili (perdite) portati a nuovo	2.908.076	1.808.223	(906.536)	3.809.763
utili (perdite) dell'esercizio	1.709.420	1.890.964	(1.709.420)	1.890.964
Totale	5.770.916	3.716.193	(2.620.736)	6.866.373

Il capitale sociale della OSAI A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 1.000 azioni ordinarie da nominali euro 1.000 ciascuna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

La "Riserva legale" pari ad euro 200.000 risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Le "Altre riserve" sono così dettagliate:

Altre riserve (Valori in Euro)	31/12/19	31/12/18
Riserva per utili su cambi non realizzati	7.733	
Riserva da differenze di traduzione	(2.513)	(11.783)
Arrotondamenti	2	(1)
Totale	5.222	(11.784)

La "Riserva per utili su cambi non realizzati" è stata deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2019 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 n.8 bis del codice civile e rappresenta la differenza tra le differenze attive e passive di cambi calcolate sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

La "Riserva da differenze di traduzione" accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio delle società partecipate in moneta di conto e risulta movimentata nell'esercizio per euro 9.270.

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Si ricorda che l'art.2426 comma 1, n. 11 bis stabilisce che la riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per finalità di cui agli artt. 2412, 2433,2442,2446be 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

Le informazioni richieste dall'art 2427 bis, comma 1 n.1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
<i>(Valori in Euro)</i>	
Valore di inizio esercizio	(34.796)
Incremento per variazione del Fair Value	(6.291)
Effetto fiscale differito	1.511
Totale	(39.576)

La voce “**Utili/(Perdite) a nuovo**” risulta movimentata per:

- l'allocazione del risultato dell'esercizio precedente;
- la distribuzione di dividendi per euro 800.000 deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 23 maggio 2019;
- gli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio di OSAI A.S. S.p.A. e il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio del Gruppo viene fornita nel seguente prospetto di raccordo:

Raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato dell'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato dell'esercizio consolidato				
	Patrimonio Netto	Movimenti 2019	Risultato 2019	Patrimonio Netto
<i>(Valori in Euro)</i>	31/12/2018			31/12/2019
Bilancio civilistico OSAI A.S. S.p.A.	6.162.427	(804.780)	2.114.405	7.472.052
Elisione Valore Partecipazioni	(509.286)		27.493	(481.793)
Cessione cespiti infragruppo			(7.676)	(7.676)
Contabilizzazione leasing - IAS 17	87.107		(34.111)	52.996
Rettifiche operazioni Leaseback			(212.551)	(212.551)
Differenze cambi su elisioni intercompany		20		20
varie	30.668	9.253	3.404	43.325
Bilancio consolidato OSAI AS S.p.A.	5.770.916	(795.507)	1.890.964	6.866.373

Quote di pertinenza di terzi

Al 31 dicembre 2019, non vi sono quote di patrimonio netto attribuibili agli Azionisti di minoranza nelle società consolidate.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 72.695 (euro 90.612 nel precedente esercizio). Nello schema che segue è riportata, ai sensi di quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 cod. civ. la relativa movimentazione intervenuta nell'esercizio.

Variazione dei fondi per rischi ed oneri				
<i>(Valori in Euro)</i>	Saldo al 31/12/2018	Accantonamento 2019	Utilizzo 2019	Saldo al 31/12/2019
2) per imposte anche differite	31.123		(14.510)	16.613
3) strumenti finanziari derivati passivi	46.202	5.880		52.082
4) altri	13.287		(9.287)	4.000
Totale	90.612	5.880	(23.797)	72.695

Gli Strumenti finanziari derivati passivi, iscritti in bilancio per l'importo di euro 52.082, si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accesi in relazione a finanziamenti accesi in capo alla controllante. Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.200.162 (euro 1.834.872 nel precedente esercizio), tutti riferiti alla capogruppo.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio, secondo quanto richiesto al punto 4 dell'art. 2427 C.C., trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	
<i>(valori in Euro)</i>	
Valore di inizio esercizio	1.834.872
Accantonamento dell'esercizio	469.878
TFR erogato nell'anno	(43.643)
Tfr destinato a Fondi di Previdenza	(55.376)
Imposta sostitutiva	(5.569)
Valore di fine esercizio	2.200.162

La posta in esame è caratteristica della sola legislazione italiana.

Le informazioni relative alla consistenza media del personale dell'esercizio in chiusura vengono fornite nella parte della Nota Integrativa dedicata alle "Altre Informazioni".

Debiti

I Debiti ammontano complessivamente a euro 32.973.655 (euro 29.240.397 nell'esercizio precedente).

Le variazioni intervenute sulla posta in oggetto sono evidenziate nel prospetto seguente.

Debiti	valore 31/12/18	variazione	valore 31/12/19
<i>(Valori in Euro)</i>			
obbligazioni	2.500.000	1.000.000	3.500.000
debiti verso banche	13.953.096	1.520.631	15.473.727
debiti verso altri finanziatori	103.170	692.164	795.334
acconti	4.812.467	333.848	5.146.315
debiti verso fornitori	4.801.026	(71.954)	4.729.072
debiti tributari	1.460.079	(588.090)	871.989
debiti v/so Istituti previdenza sociale e sicurezza sociale	341.284	118.701	459.985
altri debiti	1.269.275	727.958	1.997.233
Totale	29.240.397	3.733.258	32.973.655

La voce "Obbligazioni" è pari a euro 3.500.000 (euro 2.500.000 nell'esercizio precedente).

Tale voce è così dettagliata:

- Prestito obbligazionario non convertibile in azioni di euro 1.500.000 costituito da 150 obbligazioni di valore nominale di euro 10.000 cadauna; durata 3 anni (dal 15 giugno 2017 al 14 giugno 2020), tasso d'interesse pari al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 4%, valore residuo al 31 dicembre 2019 euro 1.500.000;
- Minibond OSAI A.S. S.p.A. TM 3,80% 20/07/2022 emesso dalla società per un valore massimo nominale complessivo di euro 1.700.000 costituito da 34 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 50.000. Il Minibond è stato emesso il 20/07/2018 scadenza massima 20/07/2022. L'interesse è calcolato al tasso fisso nominale annuo del 3,80% per le prime due scadenze semestrali, successivamente al tasso variabile nominale annuo del 3,50% maggiorato dell'euribor 3 mesi con floor 3,80%; valore residuo al 31 dicembre 2019 euro 1.000.000;
- Prestito obbligazionario non convertibile in azioni di euro 1.000.000 costituito da un'obbligazione di valore nominale di euro 1.000.000; durata 3 anni (dall'11 settembre 2019 all'11 settembre 2020), tasso d'interesse pari al tasso fisso nominale annuo del 2,70%;
valore residuo al 31 dicembre 2019 euro 1.000.000.

I "Debiti vs. Banche" includono, tra le altre, le posizioni che alla data del 31/12/2019 risultavano accese a fronte di mutui e finanziamenti a medio/lungo termine per la quota scadente oltre l'esercizio successivo pari a euro 6.235.068 di competenza della società controllante.

I "Debiti vs. altri finanziatori" complessivamente pari a euro 795.334 sono così costituiti:

- per euro 756.372 dal valore derivante dalla contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing in essere e di ammontare significativo;
- per euro 38.962 da finanziamenti Findomestic.

L'indebitamento complessivo del Gruppo verso il sistema bancario è aumentato nel corso dell'esercizio di circa 2.836 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. punto 6) si esplicita la suddivisione dei "Debiti verso banche" e dei "Debiti verso altri finanziatori" nella tabella seguente.

Debiti verso banche				
(valori in Euro)	entro 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	totale
debiti per affidamenti a breve termine	5.884.659			5.884.659
debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	3.354.000	6.235.068		9.589.068
Totale	9.238.659	6.235.068		15.473.727

Debiti verso altri finanziatori				
(valori in Euro)	entro 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	totale
Finanziamenti Findomestic	21.252	17.710		38.962
Debiti verso società di leasing	205.727	550.645		756.372
Totale	226.979	568.355		795.334

La voce "Acconti" si riferisce ad anticipi fatturati a clienti durante l'esercizio, relativi a forniture di macchinari in corso di costruzione ed evidenzia un incremento di 334 migliaia di euro.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali resi e abbuoni e si riferiscono principalmente a debiti per fornitura di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e materiali tecnici di manutenzione, prestazioni di servizio e lavorazione esterne; hanno subito un decremento di 72 migliaia di euro.

I "Debiti tributari" sono rappresentati dai seguenti importi:

Debiti tributari (Valori in Euro)	valore 31/12/18	variazione	valore 31/12/19
Debiti IRES e IRAP	367.249	(259.856)	107.393
Debiti verso erario per ritenute	264.981	53.025	318.006
Debiti verso erario svizzero per IVA	2.329	39.601	41.930
Debiti verso erario per irregolari versamenti	819.533	(437.685)	381.848
Debiti per imposte sul reddito società estere		6.487	6.487
Debiti verso erario per IVA	5.987	10.224	16.211
Debiti verso erario diversi		114	114
Totale	1.460.079	(588.090)	871.989

I "Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale" includono le posizioni a debito nei confronti dei vari Enti assistenziali.

Gli "Altri Debiti" sono rappresentati dai seguenti importi:

Altri debiti (Valori in Euro)	valore 31/12/18	variazione	valore 31/12/19
Debiti verso soci per dividendi	118.500	445.700	564.200
Debiti verso dipendenti per retribuzioni e oneri differiti	1.120.730	240.499	1.361.229
Debiti vari	30.045	41.759	71.804
Totale	1.269.275	727.958	1.997.233

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari ad euro 492.415 (euro 56.191 nel precedente esercizio).

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

Ratei e risconti passivi (Valori in Euro)	valore 31/12/18	variazione	valore 31/12/19
ratei passivi	45.346	43.579	88.925
risconti passivi	10.845	392.645	403.490
Totale	56.191	436.224	492.415

Di seguito viene riportato, secondo quanto previsto al punto 7 dell'art. 2427 cod. civ. un dettaglio dei principali ratei e risconti passivi.

Dettaglio ratei e risconti passivi		
<i>(Valori in Euro)</i>	valore 31/12/19	valore 31/12/18
Ratei passivi		
interessi passivi bancari	48.799	44.817
interessi passivi su obbligazioni	24.683	
interessi passivi diversi	856	
altri	14.587	529
Totale	88.925	45.346
Risconti passivi		
su ricavi di competenza esercizi successivi	403.115	
su contratti di manutenzione		10.845
altri	375	
Totale	403.490	10.845
Totale complessivo	492.415	56.191

IMPEGNI, GARANZIA E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO – VALORE DELLA PRODUZIONE

I commenti sull'andamento generale dei ricavi e dei costi sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato.

Ricavi

L'ammontare dei ricavi di vendita conseguiti nell'esercizio, ripartito per mercato nazionale ed estero, trova sintesi nel prospetto sotto riportato in ossequio a quanto richiesto al punto 10 dell'art. 2427 codice civile.

Suddivisione per area geografica	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
Italia	7.213.677	5.727.507	1.486.170
Europa	12.687.178	9.962.613	2.724.565
Resto del mondo	15.359.438	14.884.146	475.292
Totale	35.260.293	30.574.265	4.686.028

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
contributi in conto esercizio	687.179	466.798	220.381
vendita energia a GSE	14.832	7.020	7.812
sopravvenienze attive	8.675	6.167	2.508
rimborsi assicurativi	11.596	11.065	531
rimborsi spese		25.802	(25.802)
altri ricavi	9.614	11.825	(2.211)
plusvalenze alienazione cespiti	8.920	2.391	6.529
Totale	740.816	531.068	209.748

Si specifica che negli altri ricavi e proventi, tra i contributi in conto esercizio, è iscritto il credito di imposta della controllante per le spese di ricerca e sviluppo ex Legge190/2014, per un importo pari ad euro 560.837.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che il Gruppo non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

CONTO ECONOMICO – COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
acquisti materie prime	11.982.589	7.970.402	4.012.187
acquisti vari	309.855	269.706	40.149
Totale	12.292.444	8.240.108	4.052.336

La voce comprende principalmente gli acquisti legati alla produzione dei macchinari, oggetto dell'attività della società.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 9.672.448 (euro 7.454.123 dell'esercizio precedente) ed evidenziano un aumento di euro 2.218.325.

L'incremento è principalmente imputabile all'aumento dei costi per lavorazione esterne passate da 2.674 migliaia di euro nel 2018 a 4.319 migliaia di euro nel 2019 e del costo del personale esterno passata da 761 migliaia di euro nel 2018 a 1.242 migliaia di euro nel 2019 entrambe sostenute dalla controllante e rese necessarie per far fronte all'aumento del turnover.

Le spese per servizi residue si riferiscono in prevalenza a spese per utenze, manutenzioni, servizi commerciali, servizi e consulenze tecniche ed amministrative.

La voce servizi amministrativi comprende anche i compensi spettanti agli amministratori per 426 migliaia di euro e compensi spettanti ai sindaci per 21 migliaia di euro.

Costo per il godimento beni di terzi

La voce è così composta:

Godimento beni di terzi	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
locazione stabilimenti e uffici	320.846	312.337	8.509
noleggi attrezzature ed auto	264.530	190.249	74.281
canoni d'uso software	50.713	19.221	31.492
Totale	636.089	521.807	114.282

Costo del personale

Costi del personale	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
salari e stipendi	7.695.994	6.414.195	1.281.799
oneri sociali	2.289.525	1.819.243	470.282
trattamento di fine rapporto	469.878	395.167	74.711
altri costi	146.042	143.046	2.996
Totale	10.601.439	8.771.651	1.829.788

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 2019 è composto da n. 172 dipendenti così suddivisi:

Dipendenti	N° medio
Qualifica	
dirigenti	8
quadri	4
impiegati	130
operai	25
altri	5
Totale	172

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	933.978	699.284	234.694
ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.022.518	884.775	137.743
svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	82.341	192.660	(110.319)
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	41.229	83.244	(42.015)
Totale	2.080.066	1.859.963	220.103

La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 82.341 (euro 192.660 nel precedente esercizio) è interamente riferito alla svalutazione della Differenza di consolidamento iscritta in fase di elisione della Partecipazione in OSAI A.S. GMBH. Tale differenza è stata iscritta e ammortizzata in 10 anni nell'ipotesi di un recupero di tale differenza positiva. A seguito della svalutazione della partecipazione nel bilancio della controllante della partecipazione in OSAI A.A. GMBH nel 2018 e nel 2019, si è proceduto nel consolidato alla corrispondente riduzione della differenza di consolidamento iscritta.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
imposte e tasse non sul reddito, bolli	29.202	31.629	(2.427)
sopravvenienze passive	72.939	52.431	20.508
erogazioni liberali	43.350	2.991	40.359
spese doganali	21.991	10.810	11.181
quote associative	14.761	14.757	4
perdite su crediti		68.936	(68.936)
altri oneri di gestione	56.062	80.721	(24.659)
Totale	238.305	262.275	(23.970)

CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Di seguito viene riportata la suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari iscritti nel conto economico di cui al punto 12 dell'art. 2427 codice civile.

Interessi ed oneri finanziari	2019	2018	Variazione
<i>(Valori in euro)</i>			
su debiti verso banche	457.226	474.395	(17.169)
su prestiti obbligazionari	123.211	86.017	37.194
su leasing	18.573	10.538	8.035
su altri debiti	184.081	226.908	(42.827)
Totale	783.091	797.858	(14.767)

Utili e perdite su cambi

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel presente conto confluiscono anche le differenze derivanti dalle elisioni di conto economico relative alle operazioni infragruppo

Il conto evidenzia un saldo di euro 8.237 contro euro 9.018 dell'esercizio precedente con una diminuzione di euro 781.

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	2019	2018	Variazione
<i>(valori in euro)</i>			
Ires dell'esercizio	531.938	484.389	47.549
Irap dell'esercizio	146.246	160.179	(13.933)
Imposte relative ad esercizi precedenti	40		40
Imposte società controllate	6.335	699	5.636
Imposte anticipate	(87.143)	29.000	(116.143)
Imposte differite	(14.411)	15.125	(29.536)
Totale	583.005	689.392	(106.387)

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Il Gruppo non ha accantonato imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Descrizione	Importo imponibile al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Importo imponibile al 31/12/2019	Aliquota fiscale	Effetto fiscale
<i>(valori in euro)</i>					
Emolumenti amministratori non pagati nell'esercizio	0	35.567	35.567	24,00	8.536
Quote amm.to spese R&S/pubblicità stornate ex DL 139/2015	101.653	(25.481)	76.172	27,90	21.252
Perdite su cambi da valutazione	0	6.971	6.971	24,00	1.673
Acc.to f.do sval. crediti eccedente quota deducibile	38.817	(10.135)	28.682	24,00	6.884
Strumenti derivati passivi	46.202	5.880	52.082	24,00	12.500
Effetto fiscale su rettifica leaseback	0	294.801	294.801	27,90	82.248
Effetto fiscale su scritture di consolidamento	4.652	10.647	15.299	27,90	4.228
Totale crediti per imposte anticipate	191.324	318.250	509.574		137.321

Descrizione	Importo imponibile al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Importo imponibile al 31/12/2019	Aliquota fiscale	Effetto fiscale
<i>(valori in euro)</i>					
Spese emissione strumenti finanziari deducibili per cassa	9.437	2.682	12.119	24,00	2.909
Utile su cambi da valutazione	7.733	(7.733)	0	24,00	0
Strumenti derivati attivi	418	(410)	8	24,00	2
Effetto fiscale su scritture di consolidamento (Leasing)	96.426	(47.305)	49.121	27,90	13.703
Totale fondo imposte differite	114.014	(52.766)	61.248		16.613

ALTRE INFORMAZIONI

A conclusione della presente nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del bilancio in forma ordinaria.

Compenso sindaci ed amministratori

I compensi spettanti all'organo amministrativo e al collegio sindacale della capogruppo sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni. Non sono previsti compensi per gli organi amministrativi delle società controllate.

Agli organi sociali sono stati corrisposti per l'anno 2019 compensi come nella tabella che segue:

Dettaglio dei compensi <i>(valori in euro)</i>	2019	2018
Consiglio di amministrazione	426.800	426.800
Collegio sindacale	19.800	17.500
Totale	446.600	444.300

Come richiesto dal punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, di seguito viene indicato l'importo complessivo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali della società controllante.

Dettaglio dei compensi società di revisione- anno 2019 <i>(valori in euro)</i>	
Compensi per revisione società controllante bilancio civilistico	14.000
Compensi per attestazioni fiscali	3.000
Compensi per servizi diversi	2.800
Totale	19.800

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
OSAI A.S. Spa - Prestito obbligazionario T.V. 4%	150	Prestito obbligazionario non convertibile in azioni	Rimborso del debito, pagamento in interessi	n/d	Emesso il 15/06/2017, durata anni 3

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
OSAI A.S. Spa - Bond TM 3,80%	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagamento interessi	n/d	Emesso il 20/07/2018, durata anni 3 di cui 1 di preammortamento, massimo 1.700.000 Euro
OSAI A.S. Spa - Obbligazioni 2,70% Osai S.p.A. 2019-2020	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagamento interessi	n/d	Emesso il 11/09/2019, durata 12 mesi

Operazioni con parti correlate

In linea generale si può affermare che le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Elenco società controllate e collegate

Si attesta che la società non possiede, né ha acquistato o venduto, neppure per il tramite di società fiduciarie, quote e/o azioni proprie o di società controllanti.

Si riporta di seguito la tavola di riepilogo dei dati delle controllate:

	Società controllate consolidate con il metodo integrale		
	OSAI AUTOMATION SYSTEM GmbH	OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Co	OSAI AUTOMATION SYSTEM (Dalian)Co., Ltd.
<i>Valuta di conto</i>	EURO	\$	Rmb
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	31/12/19	31/12/19	31/12/19
ATTIVO			
Immobilizzazioni	3.008		1.876
Attivo circolante	1.628.717	906.700	715.671
Ratei e risconti attivi	15.608		
Totale attivo	1.647.333	906.700	717.547
PASSIVO			
Patrimonio netto	(105.962)	327.470	194.410
Fondi per rischi ed oneri	4.000		
Debiti	1.479.295	574.804	523.136
Ratei e risconti passivi		4.426	
Totale passivo	1.377.333	906.700	717.546
CONTO ECONOMICO			
Fatturato	399.192	1.374.647	2.078.317
Valore della produzione	1.235.702	1.263.992	1.746.552
Costi di produzione	(1.247.384)	(1.164.723)	(1.767.510)
Differenza tra valore e costi di produzione	(11.682)	99.269	(20.958)
Gestione finanziaria	(2.142)	(33)	56.179
Imposte		(7.093)	
Utile (perdita) netto	(13.824)	92.143	35.221

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si specifica che il 29 gennaio 2020, la società OSAI A.S. S.p.A. ha sottoscritto un compromesso per l'acquisto di un terreno edificabile, limitrofo allo stabilimento sito in Parella (TO), al fine di ampliare gli spazi a disposizione dell'azienda e di aumentarne la capacità produttiva. Alla data di stesura del presente documento non è ancora stato finalizzato l'atto di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

La società OSAI A.S. S.p.A. ha avuto in essere nel corso dell'esercizio contratti derivati a copertura di altrettanti finanziamenti, del tipo:

- "*interest rate cap*" per i quali viene corrisposto un premio alla sottoscrizione per assicurarsi che i tassi del mutuo sottostante non salgano oltre una certa soglia,

oppure

- "*interest rate swap*", attraverso i quali le controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi relativi ad un capitale nozionale di riferimento per un determinato periodo di tempo, pari alla durata del contratto di mutuo sottostante.

Il Fair Value degli strumenti è stato iscritto in bilancio al 31/12/2019, per un importo corrispondente al valore del c.d. "*mark to market*".

Per i contratti in trattamento si forniscono inoltre, le seguenti ulteriori informazioni:

Tipo derivato	Banca contraente/n. contratto	Capitale in vita al termine dell'esercizio	Data Inizio	Data fine	MtoM 2018	MtoM 2019	Variazione
Int. Rate swap	INTESA 17724221	0	30/09/15	30/09/19	-991	0	991
Int. Rate swap	INTESA 17781750	0	16/10/15	30/09/19	-1.408	0	1.408
Int. Rate cap	BPN 34375	110.517	28/06/16	30/06/21	134	2	-132
Int. Rate swap	BPN 38731	710.526	29/06/17	31/03/22	284	6	-278
Int. Rate swap	INTESA 22856673	569.668	30/05/17	31/03/22	-4.810	-3.664	1.146
Int. Rate swap	INTESA 25678288	666.712	26/02/18	24/02/23	-9.396	-8.184	1.212
Int. Rate swap	BPN 42510	1.987.317	27/09/18	29/09/23	-29.597	-24.115	5.482
Int. Rate swap	BPM 45182	1.427.637	29/07/19	30/09/24	0	-16.119	-16.119
				Totale	-45.784	-52.074	-6.290

Informazioni relative alle PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo

La controllante Osai A.S. S.p.A. sostiene spese di ricerca e sviluppo, la cui dimensione consente, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.L.3/2015 della legge italiana, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

In particolare, il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore

tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: euro 2.530.582

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: euro 38.602.623

Rapporto tra A e B: 6,56%

Nella tabella che segue i dettagli degli importi.

	Descrizione	Importo
	Personale interno dedicato alla R&S	2.468.799
	Consulenze esterne	58.170
	Competenze tecniche	3.613

Si specifica inoltre che la società OSAI A.S. S.p.A. è titolare di privative industriali.

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico

Come nei precedenti esercizi, anche nel corso del 2019, sono stati portati avanti diversi programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Oltre ai costi di sviluppo capitalizzati, la controllante ha sostenuto costi che ha speso nell'esercizio.

I programmi di ricerca e innovazione tecnologica sviluppati, relativamente alla quota parte che ha riguardato l'esercizio 2019, si possono considerare conclusi ottenendo i risultati prefissati.

Lo studio e lo sviluppo dei progetti ha comportato attività di pianificazione, prototipazione e testing che ha visto il coinvolgimento del personale interno specializzato della controllante, nonché l'acquisizione di consulenze tecniche esterne. I relativi costi sostenuti hanno generato in capo alla controllante un credito d'imposta ex art. 1, comma 35 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. Legge di Stabilità 2015) così come modificato dall'articolo 1, commi 15 e 16 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (cd. Legge di Bilancio 2017) pari ad euro 560.837, iscritto nell'attivo di stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Altre notizie ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile si precisa, o eventualmente si ribadisce se già se ne è fatto cenno, che nella presente nota integrativa non sono fornite, in quanto in assenza di valori, le notizie richieste dai seguenti articoli del codice civile:

- articolo 2427 n. 6-bis): non si sono registrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- articolo 2427 6-ter): non esistono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- articolo 2427 n. 8): non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- articolo 2427 n. 20) non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis;
- articolo 2427 n. 21) non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies,

ottavo comma;
articolo 2427 n. 22-ter): non sono state poste in essere operazioni cd. “fuori bilancio”.

Per quanto attiene le restanti notizie, si precisa che le specifiche analisi trovano riscontro nell’ambito della presente nota integrativa.

L'Organo Amministrativo

Ferrero Mirella

Giorza Virgilio

Benetti Fabio

Bassino Margherita